

Bruxelles, 8 dicembre 2025  
(OR. en)

16400/25

---

---

Fascicolo interistituzionale:  
2025/0227 (COD)

---

---

<b>CADREFIN 361</b>	<b>COEST 889</b>
<b>POLGEN 225</b>	<b>COLAC 214</b>
<b>RELEX 1651</b>	<b>COTRA 50</b>
<b>ACP 131</b>	<b>COWEB 170</b>
<b>DEVGEN 233</b>	<b>MAMA 282</b>
<b>COHOM 191</b>	<b>MOG 144</b>
<b>COHAFA 103</b>	<b>PTOM 26</b>
<b>COAFR 343</b>	<b>ELARG 164</b>
<b>COASI 165</b>	<b>GLOBAL GATEWAY 45</b>

#### **NOTA PUNTO "I/A"**

---

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	Comitato dei rappresentanti permanenti (parte seconda)/Consiglio
Oggetto:	Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce Europa globale <i>- Relazione sullo stato di avanzamento dei lavori</i>

---

#### **I. INTRODUZIONE**

1. Il 17 luglio 2025 la Commissione ha presentato la proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce Europa globale.
2. La proposta fa parte del pacchetto relativo al quadro finanziario pluriennale (QFP) per il periodo 2028-2034. La Commissione propone che il futuro regolamento relativo a Europa globale integri e quindi sostituisca una serie di strumenti di finanziamento esterno attualmente esistenti<sup>1</sup>.

---

<sup>1</sup> NDICI-Europa globale, compresi i finanziamenti per l'AMF, IPA III, lo strumento per la Moldova, lo strumento per l'Ucraina, lo strumento per i Balcani occidentali e i finanziamenti per gli aiuti umanitari.

3. Durante la presidenza danese è stato istituito il sottogruppo sullo strumento Europa globale del gruppo di lavoro ad hoc sul quadro finanziario pluriennale (gruppo ad hoc sul QFP (Europa globale)) con il compito di esaminare le disposizioni della proposta non inserite tra parentesi quadre. Il suo mandato è stato approvato dal Coreper il 23 luglio 2025.
4. Le discussioni del gruppo ad hoc sul QFP (Europa globale) si svolgono in stretto coordinamento con i negoziati orizzontali condotti dal gruppo ad hoc orizzontale sul quadro finanziario pluriennale (gruppo ad hoc sul QFP), nonché dai sottogruppi per il Fondo europeo per la competitività (ECF) e per i Partenariati nazionali e regionali (NRP) del gruppo ad hoc sul QFP.
5. Gli articoli e i considerando tra parentesi quadre della proposta non sono stati discussi in sede di gruppo ad hoc sul QFP (Europa globale), ma sono stati rinviati al gruppo ad hoc sul QFP.
6. Con la presente relazione la presidenza desidera informare il Coreper in merito allo stato di avanzamento delle discussioni.

## **II. STATO DEI LAVORI AL CONSIGLIO**

7. Durante la presidenza danese, nel secondo semestre del 2025, il gruppo ad hoc sul QFP (Europa globale) si è riunito 12 volte, compresa una riunione intermedia di monitoraggio finalizzata a valutare i metodi di lavoro. Il gruppo ad hoc sul QFP (Europa globale) ha effettuato un esame approfondito delle disposizioni non inserite tra parentesi quadre della proposta legislativa in un primo ciclo di discussioni, che si è concluso il 24 novembre. Le delegazioni hanno presentato le loro reazioni iniziali, hanno proposto oralmente e per iscritto i propri suggerimenti di modifica e hanno avuto l'opportunità di chiedere chiarimenti. I servizi della Commissione hanno fornito presentazioni dettagliate sulla proposta legislativa relativa a Europa globale, nonché informazioni supplementari in forma sia orale che scritta (schede tecniche e presentazioni) su richiesta delle delegazioni.

8. La presidenza danese ha chiesto i pareri del Comitato economico e sociale europeo, del Comitato europeo delle regioni e della Corte dei conti europea.
9. La presidenza danese prevede di presentare una prima proposta di compromesso sullo strumento Europa globale, compresi i relativi allegati, il 15 dicembre.

### **III. PROGRESSI DEI LAVORI DURANTE LA PRESIDENZA DANESE**

10. L'esame dettagliato delle disposizioni non inserite tra parentesi quadre ha portato a un testo di compromesso della presidenza che affronta le questioni sollevate dalle delegazioni. L'obiettivo della presidenza era quello di integrare nella proposta di compromesso, in modo equilibrato e coerente, le osservazioni e le modifiche specifiche ricevute dagli Stati membri durante il primo ciclo di discussioni, sulla base di una chiara serie di principi presentati alle delegazioni. Tra i principi fondamentali figuravano vari obiettivi: rispettare il quadro generale della proposta, applicare, se del caso, formulazioni concordate e trovare un equilibrio tra le linee politiche generali e una formulazione più specifica e dettagliata.
11. Le delegazioni avranno l'opportunità di fornire le loro reazioni iniziali alla proposta di compromesso della presidenza il 15 dicembre nella riunione del gruppo ad hoc sul QFP (Europa globale). Tali lavori saranno ulteriormente sviluppati e proseguiti durante la prossima presidenza.
12. Gli Stati membri sono ampiamente favorevoli a uno strumento più flessibile e semplificato. Allo stesso tempo, le delegazioni sono unite nel chiedere il rafforzamento del ruolo guida del Consiglio, un punto che ha rappresentato una preoccupazione ricorrente nelle discussioni. Le delegazioni hanno sottolineato la necessità di trovare il giusto equilibrio tra flessibilità e prevedibilità. Alla luce della fusione di diversi strumenti esistenti, alcune delegazioni chiedono una maggiore visibilità per i paesi dell'allargamento, così come per l'importante ruolo svolto dall'assistenza umanitaria.
13. Tutte le delegazioni sottolineano la necessità di garantire un adeguato coinvolgimento degli Stati membri nella programmazione e nell'attuazione di Europa globale. In generale, sarà necessario consacrare ulteriori discussioni al legame tra la proposta, il regolamento finanziario e la proposta di regolamento sulla performance, in particolare per quanto riguarda la trasparenza delle azioni svolte dalla Commissione.

14. Molte delegazioni hanno sottolineato l'importanza del sostegno all'Ucraina e ai paesi dell'allargamento. Le delegazioni chiedono un livello ambizioso di condizionalità e visibilità, compreso un ruolo chiaro per il Consiglio nella definizione dei piani basati sulla performance e nella concessione di prestiti basati sulla performance. Alcune delegazioni hanno espresso preoccupazione per le norme di ammissibilità proposte, in particolare in relazione al possibile aumento dei costi.
15. Il gruppo ad hoc sul QFP (Europa globale) ha inoltre tenuto discussioni iniziali sugli aspetti esterni della migrazione, nel corso delle quali è stato confermato che varie delegazioni vorrebbero che le disposizioni pertinenti fossero rafforzate mediante l'introduzione di un obiettivo di spesa indicativo. Alcune delegazioni hanno espresso preoccupazione per le conseguenze operative del fatto che la proposta della Commissione non prevede obiettivi di spesa tematici nel regolamento.
16. Le delegazioni hanno sottolineato la necessità di integrare le questioni relative all'attuazione degli obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS), all'eliminazione della povertà, ai cambiamenti climatici, alla parità di genere, ai diritti delle donne e delle ragazze, ai diritti dei minori e ai giovani. Sono preoccupate per la riduzione dell'obiettivo relativo all'aiuto pubblico allo sviluppo (APS) e si oppongono alla possibilità di consentire alla Commissione di modificare l'obiettivo del 90 % in materia di APS mediante un atto delegato.
17. Le delegazioni chiedono un ulteriore chiarimento della proporzione tra azioni non programmabili e programmabili, nonché una migliore definizione della differenza tra le due. È stato sottolineato che le azioni non programmabili dovrebbero essere complementari alle azioni programmabili, che dovrebbero costituire la stragrande maggioranza delle azioni.

#### **IV. CONCLUSIONI**

18. Sono stati realizzati progressi tangibili nell'esame della proposta.
19. La presidenza danese ha stabilito metodi di lavoro efficienti e ha gettato le basi per il rafforzamento del testo per quanto riguarda temi importanti per gli Stati membri, in particolare un ruolo guida rafforzato per il Consiglio, un linguaggio che insista sui principi fondamentali dell'Unione europea (*Stato di diritto, democrazia, diritti umani, rispetto del diritto internazionale umanitario e riduzione della povertà*), una riflessione più accurata sullo status specifico dei paesi dell'allargamento, il chiarimento delle interconnessioni con altri regolamenti e la corretta proporzione tra azioni programmabili e non programmabili.

20. Il gruppo ad hoc sul QFP (Europa globale) continuerà a esaminare il progetto di regolamento durante la presidenza cipriota.
  21. Si invita il Comitato dei rappresentanti permanenti a prendere nota della presente relazione sullo stato di avanzamento dei lavori relativi alla proposta concernente Europa globale e a trasmetterla al Consiglio.
  22. Si invita il Consiglio "Affari generali" a prendere nota della presente relazione sullo stato di avanzamento dei lavori.
-